



IL TEATRO DELL'ASSURDO

Avremmo potuto anche scrivere "siamo alle comiche" se non fosse che...non c'è nulla da ridere, anzi.

Mentre, dopo oltre una settimana di plateale protesta, si era in attesa, da un momento all'altro, di una formale convocazione da parte dell'autorità politica, convocazione tra l'altro promessa verbalmente alla RSU da parte del Capo Dipartimento del DAG, nelle vesti di garante del Ministro, ancora mentre scriviamo nulla del genere è pervenuto, a poche ore dall'ormai presunto incontro.

Invece, ecco che l'Amministrazione trova il tempo per trasmetterci due convocazioni, nel giro di pochi minuti, per il 5 novembre p.v., aventi ad oggetto, rispettivamente, "Fondo di sede anno 2014" (15:30) e "Informative varie" (17:30).

Appare ormai chiaro che la politica non ha alcuna risposta valida da fornirci, e che l'impegno della scorsa settimana si è rivelato solo un misero tentativo per prendere tempo e per non "disturbare il conducente", che evidentemente non tollera le proteste ed i fischi dei lavoratori, ed anziché fuggire dalle porte laterali, preferisce elargire promesse da marinaio.

Una cosa però evidentemente non gli è chiara: la pazienza dei lavoratori è davvero arrivata al limite, e non si potrà evitare in eterno di dare le giuste risposte.

La UILPA-MEF si riserva di partecipare alla riunione con tutto il personale del dicastero, o di rifiutare la partecipazione della stessa, se le richieste delle RSU e dei lavoratori avanzate negli ultimi giorni non vengono accolte e soddisfatte.

Vorremmo oltretutto segnalare che la convocazione non rispetta le caratteristiche base di legittimità

Vedremo chi la vincerà.

Il Coordinamento Nazionale